

TV 402

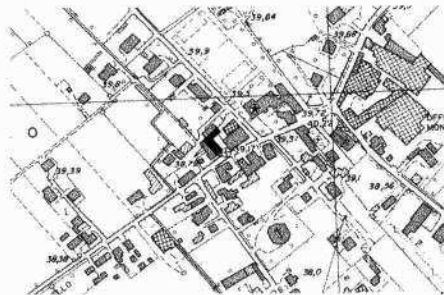
Barchessa di villa Bianchi, Tiretta

Comune: Paese

Frazione: Padernello

Via Trento, 12

Irrv 00004237 Ctr 105 SO



Nel centro dell'abitato di Padernello si trova la barchessa di villa Bianchi, una costruzione settecentesca dalla forma ad "L" che comprendeva anche una chiesetta dedicata alla Madonna della Salute, ora incorporata negli edifici lungo la strada e trasformata in abitazione. Un tempo faceva parte del «palagio» progettato da Giorgio Massari per conto di Vendramin Bianchi, segretario del Consiglio dei Dieci, nominato con il Massari nel testamento di Paolo Tamagnin (Massari, 1971). Tale complesso, descritto dal Crico nel suo "Viaggetto pittorico", aveva due barchesse ai lati della facciata, «che piegavano ad angolo, per limitare il giardino. Distrutte nel secolo scorso la villa e una delle barchesse, rimane la sola barchessa di sinistra, che aveva alla estremità, verso la strada, una chiesetta [...] dal prospetto classico con pronao a quattro colonne e timpano» (1822). Dalla descrizione riportata dal Mazzotti (1954) si apprende inoltre come altre sei colonne ornassero la facciata principale della villa, che si presume avesse un pronao palladiano. Successivamente alla morte dell'ultimo erede, l'intera proprietà passa dapprima alla famiglia Tiretta e poi ai Dal Fabbro Marenhoffen e da questi agli attuali proprietari. Nonostante le numerose trasformazioni e le notevoli manomissioni succedutesi nel corso del tempo, che hanno portato ad un notevole stato di degrado, questa barchessa presenta ancor oggi riconoscibili alcuni segni dell'originaria caratterizzazione formale. Tre grandi arcate a tutto sesto, complete di chiavi d'arco e capitelli, si impongono su larghi pilastri sui quali sono ancora visibili tracce di intonaco a marmorino e un possente cornice modanato, parzialmente nascosto da una recente grondaia, su cui si innalza una copertura a padiglione.